



Ufficializzati ieri i posti a disposizione dell'Università del Molise unitamente a quelli delle lauree sanitarie brevi

Facoltà di medicina, altri 50 posti

Il preside prof. Giannangelo Oriani annuncia il potenziamento delle strutture di laboratorio e scientifiche a disposizione del corso di laurea e la riorganizzazione didattica e logistica per gli studenti

di ALDO CIARAMELLA

Sono cinquanta i posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea di medicina e chirurgia per l'anno accademico 2007-2008 all'Università del Molise. Un provvedimento che assegna la stessa quota dello scorso anno che conferma «non solo il raggiungimento di un'ulteriore e importante obiettivo ma ancora una volta testimonia che l'istituzione delle Facoltà di medicina e chirurgia rappresenta per il Molise e per i giovani un'occasione determinante di crescita culturale e di formazione ma anche e soprattutto un fattore decisivo per lo sviluppo civile economico e sociale». Resi noti anche i posti a disposizione di alcune lauree brevi tra cui il nuovo corso per la riabilitazione psichiatrica (25), dietistica (15) e per la prevenzione dell'ambiente e sui luoghi di lavoro (25). Facoltà quest'ultima che dal prossimo anno avrà a disposizione anche la specialistica post triennio di due anni. Quasi al termine il primo anno di Medicina a numero chiuso. Soddisfatto il preside di Facoltà prof. Giannangelo Oriani che considera l'anno accademico giunto a oltre la metà da un punto di vista didattico e quindi formativo positivo affrontato dagli studenti con ottimi risultati: «Siamo alla conclusione di due sessioni, gli esami del primo anno sono stati affrontati con un buon profitto da circa la metà degli studenti con un livello medio soddisfacente. C'è poi uno zoccolo duro di un quarto degli studenti la cui preparazione e qualità so-

no eccellenti. Apporteremo dei correttivi con l'inizio del prossimo anno come quello delle lezioni che termineranno alle ore 15,00 del pomeriggio per concedere più tempo per lo studio a casa. A metà ottobre potenzieremo alcune strutture come i laboratori scientifici e il collegio per studenti a Vazzieri». Le novità non sembrano fermarsi qui perchè nel 2008 bisognerà riadeguare il Piano di studi mentre il 50 per cento degli insegnanti dovrà essere formato da professori di ruolo, un aspetto fondamentale per garantire la qualità «Su questo aspetto siamo come Facoltà di medicina nettamente in avanti. Per questo non abbiamo problemi - osserva ancora il prof. Oriani - perchè i docenti in ruolo li abbiamo e con loro assicuriamo stabilità e qualità all'offerta formativa». Ovviamente si guarda al futuro. La costituzione dell'azienda Policlinico a servizio della stessa facoltà è un importante presidio per il riconoscimento di una serie di provvedimenti di natura organizzativa e finanziaria da parte dei Ministeri della ricerca della sanità e della pubblica istruzione che consentirebbero la qualificazione, il potenziamento strutturale e l'aggiornamento professionale «E' una struttura indispensabile che va fatta con il tempo e con pazienza pensando - conclude il prof. Oriani - che non arrechi costi aggiuntivi alla sanità locale e quindi non faccia contrasto con il Piano di rientro finanziario. Credo che in quest'ottica l'obiettivo è raggiungibile e in tale direzione già sono state avviate delle iniziative».